



Domani convegno all'università per il 60ennale del Documento

## *L'amministrazione pubblica si legge nella Costituzione italiana*

ISERNIA - «Amministrazione pubblica e costituzione». Appuntamento domani con il convegno per celebrare il sessantenario della Costituzione italiana.

Davvero una bella iniziativa istituzionale per l'università degli studi del

Molise, fortemente voluta per «ricordare un anniversario che vuole porre l'accento sui valori inscindibili della costituzione italiana». Si terrà, infatti, domani presso l'aula magna «Andrea D'Isernia» in via Mazzini il convegno «Amministrazione pubbli-

ca e Costituzione».

L'incontro universitario vuole rappresentare, dunque, un momento celebrativo al sessantenario della costituzione italiana, proponendo spunti di riflessione sul valore della stessa rispetto alla pubblica amministrazione.

Ospiti importanti presenzieranno all'evento universitario. I lavori si apriranno, infatti, con gli indirizzi augurali e di benvenuto del magnifico rettore dell'università degli studi del Molise, Giovanni Cannata, e dalle autorità accademiche e istituzionali (locali e regionali). Il convegno, dunque, si svolgerà sotto la guida del giudice della Corte costituzionale della Repubblica italiana, Paolo Maddalena, a cui seguirà la presentazione del tema da parte di Alessandro Cioffi e Giuseppe Pardini. Il profilo storico sarà, invece, curato da Gaetano Quagliariello - docente di Storia contemporanea presso l'università di Roma - Luiss



G.Carli - e Senatore della Repubblica.

«Nella Costituzione - seguendo la definizione dell'insigne maestro Carlo Esposito - si legge tutta l'Amministrazione». «Dalla Costituzione, infatti, si traggono gli interessi pubblici che l'amministrazione deve curare, il tipo di tutela che il giudice garantisce al cittadino contro l'amministrazione, i principi della stessa struttura amministrativa, cioè il modo di essere dell'Amministrazione».

I temi affrontati nel corso della giornata riguarderanno la tutela giurisdizionale, l'autonomia, l'im-

parzialità, il buon andamento, il diritto a una buona amministrazione, attraverso le relazioni di importanti studiosi del diritto amministrativo e costituzionale. Vincenzo Cerulli Irelli - docente di diritto amministrativo presso l'università di Roma (La Sapienza), Fabio Francario - docente di diritto amministrativo presso l'università di Siena, Michele Scudiero - docente di diritto costituzionale presso l'università Federico II di Napoli, Vincenzo Caputi Jambrenghi - docente di diritto amministrativo presso l'università di Bari, Andrea Rallo - docente di diritto amministrativo presso l'università degli Studi del Molise.

Un appuntamento, dunque, da non perdere a partire dalle ore 10 del mattino, con partecipazioni importanti anche dal mondo delle istituzioni locali e regionali.

Giuliano Di Lucia

*Al summit  
saranno presenti  
ospiti illustri  
Introdurrà  
il rettore Cannata*